



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: Sostenibilità e responsabilità: i protagonisti della transizione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area di Intervento: Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto "Sostenibilità e responsabilità: i protagonisti della transizione verde" è quello di contribuire alla costruzione di una cittadinanza consapevole, responsabile ed attiva nell'affrontare le sfide della sostenibilità ambientale. Il progetto mira a incrementare l'engagement e l'empowerment dei cittadini, partendo dai giovani, affinché si sentano responsabili delle loro azioni quotidiane e convinti di poter fare la differenza

Gli obiettivi specifici sono:

Obiettivo specifico 1: Promuovere la consapevolezza ambientale tra i giovani, fornendo loro una maggiore conoscenza del loro ambiente circostante e dei rischi ambientali associati alla non curanza.

Il risultato atteso è una maggiore attenzione costante alle tematiche ambientali da parte dei giovani.

Obiettivo specifico 2: Promuovere il riciclo creativo fra i giovani e sensibilizzando le persone sull'importanza della corretta separazione dei rifiuti.

Il risultato atteso è una riduzione della quantità di rifiuti prodotti e una maggiore consapevolezza nell'utilizzo degli oggetti e dei materiali di consumo.

Obiettivo specifico 3: Migliorare la partecipazione attiva dei giovani nella salvaguardia dell'ambiente attraverso l'identificazione e la promozione di azioni ambientali concreti e sostenibili.

Il risultato atteso è un incremento dell'impegno dei giovani nella tutela dell'ambiente attraverso l'adozione di comportamenti e pratiche quotidiane a basso impatto ambientale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In riferimento al coinvolgimento degli operatori volontari, coinvolti nelle azioni del progetto, tutti gli operatori impiegati nelle diverse sedi di attuazione saranno chiamati a dare il loro contributo nelle attività che di seguito vengono descritte in riferimento a ciascuno dei tre obiettivi definiti.

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>Obiettivo specifico 1: Promuovere la consapevolezza ambientale tra i giovani, fornendo loro una maggiore conoscenza del loro ambiente circostante e dei rischi ambientali associati alla non curanza.</p>		
<p><i>Coprogettazione: le azioni relative al punto A1.1 Analisi e studio dei percorsi educativi esistenti saranno realizzate in modo condiviso dai volontari di tutti gli enti co-progettanti, in modo da definire linee guide condivise attraverso riunioni online durante i primi mesi di servizio civile. Successivamente i laboratori (A1.2 A1.3) verranno attuate in autonomia da ogni sede di attuazione.</i></p> <p><i>Per quel che concerne le azioni afferenti al punto A.2 verranno implementate in maniera condivisa in tutte le loro fasi di attuazione. I volontari afferenti alla sede del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, ente proponente del progetto, avranno il compito di coordinare tali azioni coordinando editing e finalizzazione del report, risultante dai contributi di tutte le sedi progettuali.</i></p> <p><i>Anche la pianificazione e la stesura di linee guida comuni per l'implementazione delle attività saranno coordinate dai giovani volontari del comune di Sant'Egidio alla Vibrata. Le azioni successive verranno attuate in autonomia dalle sedi di attuazione.</i></p>		
<p>A1: Itinerari educativi per la sostenibilità</p>		
<p>A1.1: Analisi e studio dei percorsi educativi</p>	<p>Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie; Supporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di back office; Attività di programmazione e pianificazione delle attività; Definizione di obiettivi e risultati attesi del percorso; Definizione di temi da trattare; Definizione di metodologia da seguire</p>	<p>Tutte le sedi di progetto</p>
<p>A1.2: Progettazione di interventi laboratoriali per le scuole</p>	<p>Presenza contatti con le scuole; Definizione delle linee di azione; Calendarizzazione; Condivisione metodologie e risultati attesi;</p>	
<p>A1.3: Progettazione di interventi laboratoriali per la cittadinanza</p>	<p>Presenza contatti con stakeholders; Definizione delle linee di azione; Calendarizzazione; Condivisione metodologie e risultati attesi</p>	
<p>A2: Esplorazione e valorizzazione dell'ambiente circostante</p>		
<p>A2.1 Mappatura e identificazione delle realtà Green presenti nel territorio:</p>	<p>Osservare il territorio coinvolto dal progetto e individuare i parchi, le aree verdi e le isole ecologiche presenti; Individuare realtà territoriali green (fattorie, aziende agricole innovative, bioshops, ecc); Attivare azioni di sensibilizzazione nei confronti dei fruitori degli spazi, al fine di diffondere comportamenti eco-compatibili; Collaborare all'organizzazione d'iniziative per favorire la pulizia dei parchi al fine di sensibilizzare i fruitori sull'importanza della qualità degli spazi comuni.</p>	<p>Tutte le sedi di progetto</p>
<p>A2.2: Redazione di un report finale</p>	<p>Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff</p>	

<p>A2.3: Creazione di materiale informativo sul territorio</p>	<p>Attività di aggiornamento del sito istituzionale nella sezione dedicata alle politiche ambientali; Attività redazionale nel redigere strumenti informativi: opuscoli, newsletter, manifesti, da diffondere sul territorio interessato dal progetto; Applicare tecniche di impaginazione degli stampati; Utilizzare software per l'impaginazione e l'elaborazione grafica; Utilizzare gli strumenti informatici e i principali applicativi multimediali</p>	
<p><i>A3: Valorizzazione sostenibile del territorio</i></p>		
<p>A3.1: Identificazione dei luoghi da valorizzare</p>	<p>Creazione di linee guida (Comune di S Egidio) Ricerca e mappatura dei luoghi di interesse ambientale e culturale;</p> <p>Catalogazione dei luoghi; Creazione QR Code e materiale di rimando;</p> <p>Accesso ed analisi alla documentazione di settore</p>	<p>Tutte le sedi di progetto</p>
<p>A3.2: Creazione di un canale di dialogo con la comunità locale</p>	<p>Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti; Rispondere al telefono; Supporto informativo all'utenza a distanza Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza; Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello; Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza; Attività di segnalazione di eventuali reclami e/o richieste specifiche agli uffici comunali di competenza; Attività di supporto nelle azioni di informazioni alla cittadinanza attraverso servizi di call center; Attività di report dei reclami e richieste raccolte in grafici e tabelle di facile fruizione come strumenti per attuare successive azioni mirate; Apertura canale WhatsApp per informazioni; Gestione messaggistica WhatsApp dedicata</p>	
<p>A3.3: Disseminazione delle informazioni raccolte</p>	<p>Preparare le schede di rilevazione del gradimento del servizio da parte dei cittadini; Predisporre le schede reclamo per l'erogazione del servizio; Raccogliere e analizzare le informazioni contenute nelle schede somministrate ai cittadini; Elaborare con strumenti informatici i dati raccolti e segnalare i risultati agli Uffici competenti; Divulgare i risultati delle attività informative; Affiancare le azioni di verifica del sistema della raccolta dei rifiuti;</p>	
<p><i>Obiettivo specifico 2: Promuovere il riciclo creativo fra i giovani e sensibilizzando le persone sull'importanza della corretta separazione dei rifiuti.</i></p>		
<p>Co-progettazione: I giovani volontari di tutte le sedi di attuazione saranno chiamati a operare in maniera condivisa nelle fasi di pianificazione degli interventi (A2.1) , attraverso incontri dedicati online in modo da sviluppare un piano d'azione comune per l'implementazione della attività di informazione e monitoraggio che invece verranno sviluppate</p>		

in maniera autonoma da ogni sede di progetto.

Per quel che concerne le azioni afferenti al punto A2: Creazione di eventi di valorizzazione dei materiali riciclati verranno implementate in maniera condivisa in tutte le fasi di antecedenti l'implementazione delle attività laboratoriali e i giovani afferenti alle sedi della Cooperativa Formatalenti, nello specifico le sedi di attuazione delle sedi del comune di Pineto, avranno il compito di coordinare tali attività in modo da avere in ogni sede linee guida comuni.

A1: Attività di sensibilizzazione sulla corretta separazione dei rifiuti

A1.1: Pianificazione degli interventi	Affiancamento operatori nelle riunioni di coordinamento; Definizione delle strategie, delle priorità e delle tempistiche da rispettare; Condivisione di strumenti di project management per la gestione coordinata	Tutti gli enti comunali; sedi di attuazione del progetto
A1.2: Attivazione sportello informativo sulla raccolta differenziata	Diffondere informazioni all'utenza cittadina rispetto alla raccolta differenziata presso l'ufficio comunale dedicato; Elargire le informazioni richieste presso l'ufficio comunale dedicato al servizio di raccolta "porta a porta"; Collaborare nell'animazione del numero telefonico dedicato alle segnalazioni o alla richiesta informazioni circa il servizio di raccolta "porta a porta"; Raccogliere le segnalazioni e smistarle al referente interessato; Relazionarsi con le società consortili addette allo smaltimento dei rifiuti; Accoglienza dell'Utenza Fornire le informazioni di base agli utenti	
A1.3: Rilevamento e registrazione	Riconoscere e rilevare eventuali anomalie o abusi di carattere ambientale; Affiancare le azioni di rendicontazione delle anomalie riscontrate, da segnalare agli Uffici preposti	

A2: Creazione di eventi di valorizzazione dei materiali riciclati

A2.1: Mappatura dei settori e delle realtà/stakeholders che si occupano di questa pratica	Individuazione e analisi delle buone pratiche di Upcycling; Raccolta buona pratiche individuate; Attività di studio; Condivisione e discussione delle buone pratiche individuate; Analisi e Studio dettagliato dei settori UpCycling come abbigliamento, bigiotteria, bricolage Ricerca stakeholders con esperienze di upcycling e presa contatti	Tutte le sedi di progetto
A2.2 Organizzazione di laboratori aperti alla cittadinanza e alle scuole	Contattare le scuole e gli stakeholders del territorio; Attivare azioni di promozione sulle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino e all'interno di associazioni giovanili con particolare riferimento all'iniziativa del progetto di servizio civile Collaborare alle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole interessate dal progetto e degli animatori giovanili; Preparare i moduli di adesione ai laboratori da inviare alle scuole e alle associazioni; Raccogliere le adesioni; Pianificare i laboratori da attivare; Collaborare nell'animazione dei laboratori didattici organizzati; Animare il laboratorio	

A2.3 Disseminazione e Valorizzazione delle risultanze	Creazione report; Pianificazione campagna di disseminazione; pubblicazione online sui social, giornali, ecc delle risultanze	
Obiettivo specifico 3: Migliorare la partecipazione attiva dei giovani nella salvaguardia dell'ambiente attraverso l'identificazione e la promozione di azioni ambientali concreti e sostenibili.		
<p><i>Coprogettazione: Attività condivise dagli operatori volontari degli enti co-progettanti attraverso incontri on line programmati in cui definire delle linee guida comuni per la realizzazione e promozione delle attività afferenti alla Creazione di gruppi di volontari ambientali.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda azione A2.2 Concorso "EcoHero Award" viene suddivisa tra le due organizzazioni in modo equilibrato, sulla base delle competenze e delle risorse disponibili. I volontari afferenti alle sedi della cooperativa Labor coordineranno A2.1: Creazione del premio per le azioni ambientali sostenibili (promozione, scrittura della call to action, avvio dei lavori)) mentre quelli delle sedi afferenti a Formatalenti coordineranno le fasi di selezione, ed infine i giovani volontari del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, ente proponente di progetto, coordineranno la premiazione e realizzazione dell'evento finale.</i></p>		
A1: Creazione di gruppi di volontari ambientali		
A1.1: Identificazione dei potenziali volontari e formazione del gruppo di lavoro.	<p>Identificazione dei potenziali volontari: diffondere l'invito alla partecipazione tramite i canali social, email, affissioni, creare un evento su Facebook, coinvolgere le scuole o le associazioni locali.</p> <p>Formazione del gruppo di lavoro: organizzare un incontro iniziale per presentare gli obiettivi dell'attività, assegnare i ruoli, definire le responsabilità e stabilire un calendario di lavoro.</p>	Tutte le sedi di progetto
A1.2: Organizzazione di attività di pulizia di parchi e spiagge	<p>Organizzazione delle attività di pulizia: definire l'area da pulire, fornire guanti e sacchetti per la raccolta dei rifiuti, organizzare il trasporto dei rifiuti, pianificare le attività in base alle condizioni meteorologiche.</p> <p>Coinvolgimento dei partecipanti: organizzare giochi e attività di team building per motivare i partecipanti e rendere l'esperienza più piacevole e coinvolgente.</p> <p>Valutazione dei risultati: al termine dell'attività, valutare l'efficacia dell'azione e quantificare i risultati raggiunti in termini di quantità di rifiuti raccolti e di impatto sull'ambiente locale.</p>	
A1.3: Organizzazione di attività di sensibilizzazione della comunità sulla salvaguardia dell'ambiente	<p>Divulgazione delle informazioni, attraverso i canali sociale e web;</p> <p>Realizzazione di post, articoli e comunicati (flash), da veicolare a seconda dei diversi strumenti in uso;</p> <p>Raccolta delle informazioni e trasformazione delle informazioni in messaggi con formato differente a seconda degli strumenti utilizzati (sito internet, blog, facebook, instagram, twitter, ecc).</p> <p>Realizzare piccole interviste ai giovani del territorio;</p> <p>Montaggio di brevi video per i social media</p>	
A2: Creazione di un premio per le azioni ambientali sostenibili: EcoHero Award		
A3.1: Creazione del premio per le azioni ambientali sostenibili	<p>Definizione dei criteri di selezione per il premio, come l'originalità, l'impatto ambientale, la fattibilità dell'azione e la sua replicabilità.</p> <p>Ricerca di sponsor per finanziare il premio.</p>	Uffici comunali sedi di progetto

	Creazione di un comitato di valutazione per selezionare i vincitori.
A3.2: Identificazione delle azioni ambientali svolte dai giovani	Promozione dell'iniziativa attraverso i social media, inviando comunicati stampa e contattando le scuole locali. Organizzazione di un evento di sensibilizzazione ambientale per coinvolgere i giovani a partecipare. Creazione di una piattaforma online per raccogliere le proposte dei giovani.
A3.3: Selezione delle azioni più meritevoli e premiazione dei giovani autori.	Valutazione delle proposte presentate secondo i criteri stabiliti. Organizzazione di una cerimonia di premiazione per i vincitori. Creazione di una campagna di comunicazione per diffondere l'evento e sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'impegno ambientale dei giovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI COLONNELLA					
CODICE ENTE: SU00066A45					
SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV.	COD.SEDE	N. VOLONTARI (GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA')
Comune di Colonnella	VIA ROMA	COLONNELLA	TE	219272	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

23 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti, occasionalmente, nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: circoli anziani, comuni, punti famiglia, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013
CONSORZIO UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. –
Codice Fiscale 01955140676 Codice Accreditamento F085-A-21122016-ABCDEF-X

Ente Accreditato nei seguenti ambiti: A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d’Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti requisiti ulteriori

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d’attuazione coinvolto nel progetto.

Per i criteri di selezione della Cooperativa Labor – visitare il sito www.cooperativabor.it/

Per i criteri di selezione della Cooperativa Formatalenti – visitare il sito www.formatalenti.eu;

Per i criteri di selezione del Comune di Sant’Egidio alla Vibrata– visitare il sito www.comune.santegidioallavibrata.te.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione Formazione Generale

Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, Piazza Umberto I, 26, 64016 Sant'Egidio alla Vibrata TE

Palazzo del Mare - Lungomare Trieste - Roseto degli Abruzzi (TE)

Palazzo Polifunzionale - Via Milano, 1, 64025 Pineto TE

Comune di Penne -Corso dei Vestini, 41, 65017 Penne PEù

La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l’accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto.

La formazione specifica è di 72 ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz’ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all’evoluzione dell’attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un’azione formativa sempre in line all’esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

La metodologia adottata nella formazione specifica è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.

L’idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze.

Il gruppo in formazione deve essere valorizzato come strumento di apprendimento.

La metodologia adottata sarà pertanto prevalentemente attiva, anche se nella microprogettazione delle singole lezioni si farà, laddove necessario, ricorso anche ad una metodologia più classica: la lezione frontale tesa a favorire il trasferimento di numerose informazioni utili ai volontari al fine dell'espletamento del loro servizio.

L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni:

Lezione frontale: Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali. Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

La formazione specifica, così come previsto Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori, sarà erogata prevalentemente in presenza (70%) e anche in modalità on line per il 30% del monte ore. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative on line

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. Inoltre, tutti gli enti co-progettanti svolgeranno lo stesso identico corso di formazione specifica.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

1.Modulo introduttivo. La sede di accoglienza: la mission, lo statuto, i valori, lo staff tecnico, le procedure, la gestione tecnica dei servizi. La gestione dei rifiuti: dalla produzione allo smaltimento; **Durata: 12 ore.**

2.Modulo formativo: I mutamenti climatici, cause e conseguenze. Quali sono i gas che creano l'effetto serra, cos'è e quali sono le cause del riscaldamento globale, quali sono i cambiamenti climatici, le conseguenze. Stili di vita, l'attenzione alle risorse, il ruolo nei consumi. **Durata: 8 ore.**

3.Modulo formativo: Economia Circolare e rifiuti. Una formazione dedicata al tema dell'Economia Circolare con un approfondimento dedicato al tema dei rifiuti, con un focus dedicato al Lazio e alle problematiche che affliggono la città. Attraverso questo modulo sarà possibile conoscere le basi del paradigma economico "circolare" e comprendere i link con il mondo del sociale. Il corso si prefigge di fornire ai partecipanti un supporto metodologico per guidare i bambini/ragazzi verso una consapevolezza critica in merito all'emergenza rifiuti e quindi costruire dei modelli sostenibili differenti da quello del consumo sulla scia del take, make, consume and dispose (prendi, produci, consuma e cestina). Inoltre, si propone di approfondire il concetto emergente di Economia circolare: un'economia in cui nulla diviene rifiuto nel senso classico del termine, ma tutto viene re-immesso nel sistema, in un circolo virtuoso, con meno dispersione di valore e maggiore efficienza risparmiando risorse, recuperando materiali e conferendo meno rifiuti in discarica. **Durata 12 ore**

4.Modulo formativo: Educazione ambientale e di comunità. Le caratteristiche della figura dell'educatore/animatore ambientale e di comunità con un focus legato alle occasioni di sviluppo lavorativo di figure sempre più green in un mondo che cambia. Grazie all'approfondimento si desidera unire la figura dell'educatore ambientale con quella dell'animatore, figure in grado di trasmettere nozioni di ecologia e naturalismo attraverso momenti ludici, formativi e divertenti. Il modulo prevede una parte teorica e una pratica durante le quali verranno affrontati argomenti, tra i quali espressione, costruzione di laboratori, organizzazione di campi e centri estivi, coinvolgimento delle comunità. **Durata 22 ore**

5.Modulo formativo: Eventi e campagne per la cittadinanza attiva. Il tema della cittadinanza attiva come output di iniziative, a carattere ambientale, fondate sulla partecipazione diretta. Verranno approfonditi gli aspetti di ideazione, costruzione e realizzazione di eventi e campagne rivolti a scuole, comunità e imprese con un approccio partecipativo. Il modulo è totalmente basato sulla pratica e prevede momenti di brainstorming e simulazione che condurranno i partecipanti verso la costruzione di modelli intesi come punto di partenza per generare partecipazione. Il modulo inoltre è dedicato non solo alla comunicazione ambientale di tipo "convenzionale" ma, più diffusamente, alla comunicazione scientifica dell'Economia Circolare in chiave "virale". Partendo dall'ispirazione fornita dal progetto associativo de La Scienza Coatta, i partecipanti si misureranno con la creazione di meme e post con contenuti scientifici, a tema ambientale, da divulgare attraverso i social.

L'obiettivo è puntare a un approccio originale e creativo per veicolare contenuti legati alla sostenibilità, ai rifiuti e, più in generale, all'ambiente. **Durata 10ore**

6. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Ente. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica. Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. - **Durata: 8 ore**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: PERCORSI DI CRESCITA, INCLUSIONE E SENSO CIVICO: PARTECIPAZIONE, SOSTENIBILITA' E ASSISTENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': 7 POSTI – Difficoltà Economiche

Gli enti coprogettanti coinvolti nelle attività di progetto sono enti locali, enti del terzo settore, circoli sportivi, che attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolgono una funzione di coordinamento e di raccordo con una vasta rete di soggetti impegnati nella dimensione del benessere sociale. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione mirate ai giovani con bassa scolarizzazione coinvolgendo i servizi sociali dei comuni coinvolti direttamente nel progetto, il coinvolgimento dei Centri per l'Impiego di competenza territoriale, le associazioni sportive, etc

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento dal personale dell'ente garantendo un supporto ulteriore oltre alle 10 ore dell'OLP con altre 4 ore di affiancamento finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto.

In tal modo si cercherà di offrire il giusto sostegno perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con minori opportunità un canale diretto con i formatori del progetto e con i tutor per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

22 di cui 18 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, nono e decimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 22 ore, di cui 18 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale.

Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per le attività opzionali circa 2 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura

dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. In particolare, il percorso prevede i seguenti step: 1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante l'esperienza di servizio civile universale attraverso momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo 2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi. 3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture. La certificazione di competenze si articolerà nelle seguenti fasi: T1 Le mie competenze: costruzione del portfolio delle evidenze (ossia le prove che dimostrano l'effettivo possesso delle competenze) Analisi e valutazione della documentazione relativa alla certificazione delle competenze Verifica, con specifica prova Rilascio della certificazione.

→Attività obbligatorie

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. LE MIE COMPETENZE

(Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7e 10) Nel 7 e 10 mese sono previsti 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio delle evidenze mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé.

Incontro 1: Il tutor costruirà un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Nell'incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento in due aree: Sociale rapporto con gli altri (compagni e operatori); Formativo: nelle competenze acquisite.

Incontro 2: Il tutor guiderà il volontario verso un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze. Il portfolio sarà suddiviso in tre parti: le competenze di partenza; acquisite; e da acquisire e verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: Orientamento e Informazione (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 18 ore - mesi 7 -9 -10) Il tutoraggio collettivo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento finalizzati a facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, per orientare le scelte. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive.

- a) I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive);
- b) Come redigere un Curriculum Vitae efficace tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 3h (collettive);
- c) Come affrontare un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive);
- d) Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal. Durata 4h (collettive);
- e) Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, e cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 3h (collettive); Incontro 3 - (2h collettive): I giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento e sostegno ai giovani: CPI, Eurodesk, aziende, ecc. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione. Al termine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal CONSORZIO UP, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013.

Attività opzionali

Specifica attività opzionali

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL LEGATE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E ALLA TRANSIZIONE GREEN (1 ora – mese 10) I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill delle Digital Skill e delle Green Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc. Saranno approfonditi i temi legati alla transizione digitale e transizione green in termini di competenze richieste e da alimentare per rispondere ai futuri bisogno del mondo del lavoro nei campi citati. T4: INFORMAZIONE (1 ora – mese 10) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.